



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Linee Guida per la Sostenibilità



Unimore - Linee Guida per la Sostenibilità

Le Linee Guida per la Sostenibilità costituiscono il documento preliminare alla impostazione del Bilancio di Sostenibilità dell'Ateneo. Esse individuano azioni, propongono orientamenti e modalità di attuazione negli ambiti ove possono essere sviluppate iniziative ed interventi volti a improntare le attività dell'Ateneo su valori di Sostenibilità e ad accrescere nella comunità Unimore la coscienza che l'istituzione è orientata ad obiettivi di Sostenibilità nella sua accezione integrale, comprensiva degli aspetti ambientale, economico e sociale. Sono stati definiti sette ambiti: Governance, Didattica, Ricerca, Supply Chain, Personale e Studenti, Ambiente, Comunità e Territorio.

Per ogni ambito sono riportate le *azioni intraprese o in corso*, le *azioni previste nella programmazione strategica di Ateneo* e le *azioni proposte per il futuro*. Tali azioni sono legate ad obiettivi di Sostenibilità dell'Ateneo ed alle seguenti scelte operative, da declinare poi nell'impostare il Bilancio di Sostenibilità con target temporali e relativi presidi gestionali.

La Sostenibilità è definita come “la possibilità di essere mantenuto o protratto con sollecitudine e impegno o di essere difeso e convalidato con argomenti probanti e persuasivi” (Dizionario della Lingua Italiana, Devoto Oli, 2008). Ovvero come “condizione di uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri” (riprende il Rapporto Burtland, 1987 - www.treccani.it/enciclopedia/ricerca/sostenibilita/).

Le azioni intraprese e proposte si caratterizzano quindi come continuative per raggiungere e consolidare gli obiettivi strategici, nelle diverse dimensioni dello sviluppo sostenibile che si integrano entro la responsabilità istituzionale dell'Ateneo.

GOVERNANCE

Descrizione:

La sostenibilità deve innanzitutto essere declinata all'interno dell'Ateneo in tutti gli aspetti organizzativi. E' necessario integrare la sostenibilità nelle strutture di Ateneo già dai processi organizzativi, in modo che tutta la popolazione universitaria sia facilitata nell'adozione di una condotta sostenibile.

Azioni intraprese o in corso:

- Delega del Rettore per la Sostenibilità;
- Istituzione di un Gruppo Unimore Sostenibile di Ateneo, coordinato dal Delegato e composto da referenti per la Sostenibilità di ogni Dipartimento Unimore e rappresentanza degli studenti;
- Partecipazione e firma di Unimore al Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia Romagna ed alla definizione dei documenti per la Strategia Regionale 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- Partecipazione di Unimore alla rete RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile.

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

- Implementazione delle linee guida di Sostenibilità di Ateneo (febbraio 22);
- Redazione annuale del bilancio di Sostenibilità di Ateneo (piano sessennale);
- Partecipazione annuale al ranking GreenMetric per gli Atenei Sostenibili;

- Eventuale partecipazione ad altri ranking internazionali sulla Sostenibilità.

Azioni proposte per il futuro:

- Inserimento di principi di Sostenibilità nello Statuto di Ateneo;
- Creazione di un Ufficio Sostenibilità interno all'Ateneo che gestisca tutti gli aspetti tecnico operativi, coordinato con il Delegato ed il Gruppo Unimore Sostenibile di Ateneo e la Direzione Tecnica;
- Analisi di materialità per l'Ateneo su temi ESG ed individuazione di metriche per l'indirizzo e la governance delle azioni di cui alle varie sezioni oltre elencate;
- Definizione indicatori ESG ed integrazione nelle politiche di ateneo (didattica e ricerca): es. integrazione della sostenibilità negli schemi di assegnazione fondi, programmazione ecc.;
- Dedicare un budget al gruppo Unimore Sostenibile per la realizzazione di iniziative collettive - anche pubbliche, di terza missione - sulla sostenibilità (convegni, seminari, mostre, pubblicazioni...).

DIDATTICA

Descrizione:

Azioni per sviluppare e potenziare la didattica già esistente in Ateneo sui diversi aspetti dello Sviluppo Sostenibile e per inserire contenuti di Sostenibilità nell'Offerta formativa dell'Ateneo

Azioni intraprese o in corso:

- Mappatura degli insegnamenti di Unimore in riferimento alle tematiche di Sostenibilità;
- Ideazione ed attivazione di un nuovo insegnamento "Competenze Trasversali sulla Sostenibilità" dove diversi dipartimenti di Unimore offrono le proprie competenze in ambito di Sostenibilità a tutti gli studenti dell'Ateneo;
- Realizzazione di iniziative convegnistiche sulle tematiche della Sostenibilità (a cura di Dipartimenti e Centri);
- Presenza di percorsi formativi (CdS/Master/Corsi di Perfezionamento/Corsi di Formazione per insegnanti) e con contenuti di Sostenibilità e Sviluppo Sostenibile e, nell'ambito di questi, tirocini curriculari specifici su tali tematiche anche con Enti/Aziende pubbliche e private;
- Unimore è sede consorziata del Dottorato Nazionale in Sviluppo Sostenibile e Cambiamenti Climatici (PhD SDC).

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

- Inserimento del/degli SDGs di riferimento per ogni insegnamento Unimore in ESSE3, in un'accezione trasversale di sostenibilità (Il CINECA dovrebbe implementare la funzione in esse3 per il prossimo anno 2022);

Azioni proposte per il futuro:

- Prosecuzione delle attività didattiche esistenti e possibile attivazione di nuove iniziative didattiche (Cds/Master/Dottorati/Summer school ...) per la formazione di figure professionali con competenze interdisciplinari adeguate per affrontare la transizione ecologica e digitale;
- Sviluppo nei corsi di studio di nuovi insegnamenti/laboratori o riproposizione di quelli esistenti su contenuti di sostenibilità e transizione ecologica, evidenziando la connotazione transdisciplinare con lavori di gruppo, piccoli progetti, incontri dibattito con esperti

ecc...;

- Promozione dell'elaborazione di tesi di laurea su Sostenibilità e Sviluppo Sostenibile, promuovendo tirocini, stage, attività strutturate degli studenti alla realizzazione di iniziative sulla Sostenibilità in Ateneo e Implementando convenzioni con aziende, enti privati e pubblici all'avanguardia nel settore della transizione ecologica e della sostenibilità.

RICERCA

Descrizione:

Attività per valorizzare e potenziare la ricerca su temi di Sviluppo Sostenibile e Sostenibilità nei molteplici aspetti, partecipazione a gruppi e reti nazionali ed internazionali per promuovere la ricerca su questi temi (in ateneo il tavolo tematico "sostenibilità" coincide con il gruppo Unimore Sostenibile di Ateneo, di cui fanno parte referenti dei Dipartimenti).

Azioni intraprese o in corso:

- Monitoraggio e Mappatura delle numerose attività di ricerca su Sostenibilità e Sviluppo Sostenibile;
- Monitoraggio delle pubblicazioni su temi di Sostenibilità nei suoi molteplici aspetti;
- Pubblicazione e gestione dei Siti di Laboratorio Tematici e Centri dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Unimore è membro di Hydrogen Europe Research - HER (<https://h2eronetzero.eu/>) associazione europea che riunisce i centri di ricerca europei che lavorano nel campo della produzione, stoccaggio ed uso dell'H2;
- Unimore è membro di H2IT, che riunisce industrie e centri di ricerca sul tema celle a combustibile e H2. Unimore è stato coordinatore di uno dei tavoli istituiti al fine di redigere importanti documenti destinati ai decisori politici nazionali e alla società civile: Mobilità Idrogeno Italia (https://www.h2it.it/wp-content/uploads/2020/03/Piano-Nazionale_Mobilita-Idrogeno_integrale2019.pdf);
 - Report H2IT – Priorità per lo sviluppo della filiera idrogeno in Italia (https://www.h2it.it/wp-content/uploads/2021/01/H2IT_REPORT_Priorita-per-lo-sviluppo-della-filiera-idrogeno-in-Italia.pdf);
- Unimore è membro di Clust-ER Greentech (ed è membro del consiglio direttivo);
- Unimore è la prima sede del Hydrogen Innovation Center, primo polo di eccellenza nazionale per le tecnologie dell'idrogeno (collaborazione con Snam)
- Unimore è Associated Partner di GrEnFin: Greening Energy Market and finance. Erasmus+ Knowledge Alliances Call EAC/A03/2018 - GA 612408 coordinato dall'Università di Bologna
- Partecipazione di Unimore ai Tavoli Tematici Emilia Romagna Circolare "Il Nuovo Piano per la Gestione dei Rifiuti e per le Bonifiche";
- Partecipazione di Unimore alla cabina di regia per l'attuazione della strategia regionale Plastic FreER per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente;
- Partecipazione di Unimore al Gruppo di Lavoro 'Rifiuti' e 'Prodotti e Processi Chimici' dell'Associazione Rete Italiana LCA;
- Partecipazione di Unimore alla Piattaforma Italiana degli attori per l'Economia Circolare (ICESP);

- Partecipazione di Unimore alle UN Climate Change Conference, essendo accreditato UNFCCC -United Nations Framework Convention on Climate Change;
- Partecipazione di Unimore al World Food Forum;
- Partecipazione di Unimore alla piattaforma pubblica-privata BBI (Bio Based Industries);
- Partecipazione di Unimore come stakeholder a progetti Europei dei Comuni di Modena e Reggio Emilia su temi di Sostenibilità;
- Unimore è sede dell' Osservatorio Geofisico di Modena, istituzione storica dell'Università riconosciuta dal WMO (Organizzazione Mondiale della Meteorologia) "Stazione di osservazione centenaria", le cui rilevazioni contribuiscono agli studi sul Climate Change.

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

- Promozione dell'approccio interdisciplinare nella ricerca facendo interagire in modo virtuoso le differenti comunità in cui si articola la ricerca accademica;
- Incremento alla dotazione di Ateneo per la ricerca, coinvolgendo anche altri finanziatori;
- Incentivo alla partecipazione a reti e tavoli internazionali attraverso la facilitazione nel reperimento dei bandi e il supporto alla preparazione dei documenti di progetto;
- Creazione di gruppi transdisciplinari per progettare/coordinare/condividere le attività legate a specifici temi o applicazioni e che coinvolgono competenze distribuite anche su più dipartimenti;
- Installazione presso il Campus di Ingegneria di Modena di un'unità sperimentale di generazione e/o cogenerazione a cella a combustibile, alimentata a idrogeno.

Azioni proposte per il futuro:

- Mappatura delle competenze dei docenti in ambito di sostenibilità;
- Creazione di reti per la ricerca sulla sostenibilità interne all'Ateneo, nell'immediato finalizzate alle tematiche della sostenibilità e della transizione ecologica (PNRR2021);
- Potenziamento della partecipazione a reti, partenariati, gruppi, che si occupano di ricerca sulla sostenibilità a livello nazionale ed internazionale;
- Creazione di un Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla Sostenibilità e lo Sviluppo Sostenibile nel quale possano dialogare tutte le iniziative di Sostenibilità e cui possano riferirsi i gruppi transdisciplinari con competenze distribuite su più Dipartimenti;
- Creazione centro Interdipartimentale H2MO.RE (tecnologie, produzione, stoccaggio, normative e regolatorie per la strategia nazionale dell'idrogeno);
- Investimenti in ricerca e sviluppo sulle tematiche della sostenibilità e della transizione digitale (PNRR2021);
- Creazione di una "biblio-mediateca sulla sostenibilità", raccolta di pubblicazioni, documentari e registrazioni di conferenze ecc. sui temi connessi alla sostenibilità con propria catalogazione accessibile a studenti, personale universitario e magari anche alla cittadinanza.
- Creazione di un sito unico di riferimento nel quale inserire i link a tutti i bandi e alle relative
- documentazioni (per applicazione, rendicontazione ecc...)

SUPPLY CHAIN

Descrizione:

Azioni che riguardano gli acquisti e le forniture dell'Ateneo

Azioni intraprese:

- Riduzione delle bottigliette di plastica monouso (progetto Plastic Free) tramite la fornitura di borracce a tutta la popolazione universitaria;
- Sostituzione di alcuni packaging nelle macchinette erogatrici di bevande calde con materiale riciclabile (*nelle procedure di bando/aggiudicazione conformi gli obblighi di legge vigenti non possono essere inseriti elementi che limitino la concorrenza*);
- Realizzazione di una procedura di recupero di beni (hardware/attrezzature/arredamento...) ancora funzionanti/funzionali dismessi da Unimore con possibile donazione ad enti pubblici o associazioni benefiche;

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

- Promozione e sostegno ad attività con aspetti di sostenibilità, seppur di principale competenza di altra delega:
 - completa unificazione e centralizzazione dei servizi informatici (a fini amministrativi, per la didattica, per la ricerca), per superare la frammentazione organizzativa delle attuali strutture di servizio e migliorare il supporto al raggiungimento degli obiettivi strategici di ateneo nelle diverse aree. L'obiettivo è di dotare l'Ateneo di una infrastruttura che consenta di fare un salto qualitativo nella efficienza dei processi amministrativi e, in ultima analisi, nella capacità di offrire servizi di alta qualità sia per gli utenti interni, in primo luogo gli studenti, sia esterni (es. fornitori).

Azioni proposte per il futuro:

- Acquisti SPP – Sustainable Public Procurement: sistemi di acquisto che si basino anche sui principi di sostenibilità economica, ambientale e sociale (*i criteri dovranno essere fissati da espresa normativa*);
- Campagne di sensibilizzazione e pubblicitarie verso acquisti mirati a forniture che si basino sui principi sopra citati, per lo sviluppo di un nuovo merchandising ufficiale di Unimore ecosostenibile e completamente riciclabile (parte dei possibili introiti economici potrebbe essere usata per rendere l'ateneo più sostenibile);
- Selezione dei cibi nei distributori automatici di merendine /snack, puntando sui più salutari come, ad esempio, frutta secca, parmigiano, mele disidratate, crackers integrali, e quando possibile prodotti stagionali, territoriali e biologici (*nelle procedure di bando/aggiudicazione conformi gli obblighi di legge vigenti non possono essere inseriti elementi che limitino la concorrenza*);
- Selezione dei cibi confezionati con packaging e dei bicchieri in materiali riciclabili nei distributori automatici (*nelle procedure di bando/aggiudicazione conformi gli obblighi di legge vigenti non possono essere inseriti elementi che limitino la concorrenza*).

PERSONALE E STUDENTI

Descrizione:

Azioni dedicate alla popolazione universitaria: personale docente, PTA, studenti (inclusi specializzandi e dottorandi), per promuovere un ambiente di studio e di lavoro basato sui valori di inclusione, parità di genere, promozione delle differenze e potenzialità dei singoli. Tutto questo per il benessere e la salute della popolazione universitaria. Azioni volte allo snellimento e digitalizzazione delle procedure burocratiche e all'efficientamento dei servizi agli studenti.

Azioni intraprese:

- Abolizione delle barriere architettoniche;
- Uso di metodologie di didattica inclusive;
- Digitalizzazione delle procedure per procedere nella dematerializzazione;
- Promozione e sostegno ad attività con aspetti di sostenibilità, seppur di principale competenza di altra delega:
 - Azioni *gender-sensitive* (esempio: iniziative come *Ragazze Digitali*).
 - Servizi di Ateneo di accoglienza e supporto e tutorato in itinere per studenti con disabilità o DSA, Attività di formazione dei tutor in tema di disabilità e DSA.

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

- Estensione del Corso di Competenze Trasversali sulla Sostenibilità al personale Universitario;
- Valutazione dell'adeguatezza dell'organico, con particolare riferimento alla presenza di Personale Tecnico Amministrativo in grado di assicurare la massima funzionalità allo svolgimento ordinario delle attività e al soddisfacimento di esigenze specifiche;
- Offerta di nuovi strumenti per la standardizzazione dei processi e per una loro dematerializzazione;

Azioni proposte per il futuro:

- Creazione di nuovi spazi per pausa pranzo e sale studio per tutta la popolazione studentesca;
- Promozione dei supporti didattici e/o economici esistenti e ulteriori per studenti lavoratori, studenti fuori sede, giovani famiglie, studenti con disabilità;
- Ulteriore potenziamento del processo di digitalizzazione e snellimento delle procedure burocratiche: ad esempio acquisti/ordini/presa di servizio, modulistica, missioni;
- Promozione della realizzazione di metodologie e strategie di didattica inclusive in grado di coinvolgere tutti.
- Valutazione del ripristino di servizi ora assenti nel Campus di via Campi (mensa, bar)

AMBIENTE

Descrizione:

Azioni per migliorare la gestione dell'Ateneo in termini di sostenibilità ambientale: energia, acqua, rifiuti, mobilità.

Azioni intraprese:

- Corretta gestione dei diversi tipi di rifiuti prodotti in Ateneo;
- Riduzione (verso l'abolizione) delle plastiche monouso;
- Implementazione di un sistema di erogazione di acqua pubblica in tutti i Dipartimenti e

- la distribuzione di borracce per tutta la popolazione universitaria;
- Inventario delle emissioni di Ateneo e calcolo della carbon footprint;
- Predisposizione annuale dell'indagine sulla mobilità della popolazione universitaria per identificare criticità e ricercare possibili soluzioni;
- Promozione della mobilità condivisa (autobus, treni) tramite incentivi sui prezzi degli abbonamenti;
- Applicazione di tecniche e modalità gestionali per il risparmio energetico
- Valorizzazione rifiuti secondo pratiche di riciclo già attive presso alcuni dipartimenti.

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

- Sostegno alla mobilità lenta (bicicletta, piedi) tramite appositi percorsi destinati ad essa all'interno dell'Ateneo e tramite apposite strutture quali portabiciclette (all'interno dei Campus di Reggio sono già presenti percorsi ciclabili, *in quelli di Modena, date le ridotte dimensioni, si verificherà cosa è stato proposto dal relativo piano Comunale*);
- Implementare le attività collegate alla istituzione formale del tavolo "Trasporti e Mobilità Sostenibile" previsto dall'Accordo Quadro di Modena Città Universitaria;
- Integrare e revisionare l'Accordo Quadro con il Comune di Reggio Emilia;
- Campagna informativa per la promozione della raccolta differenziata;
- Realizzazione di un'analisi ambientale del ciclo di vita (LCA) di un Dipartimento dell'Ateneo con procedura EDP da utilizzare come modello/protocollo operativo per la quantificazione degli impatti ambientali delle strutture dell'Ateneo.

Azioni proposte per il futuro:

- Aumento delle rastrelliere per biciclette coperte, coprire quelle esistenti e prevedere depositi custoditi, accessibili con badge, per maggior sicurezza e incentivo alla mobilità lenta (*l'iniziativa è molto costosa, quindi sarebbe preliminare un piano di fattibilità*) ;
- Miglioramento delle pratiche gestionali volte alla riduzione dei rifiuti prodotti mediante riutilizzo e riciclo ed al potenziamento della raccolta differenziata;
- Valorizzazione e maggiore fruibilità delle aree verdi; manutenzione, valorizzazione e ampliamento delle aree verdi con specie autoctone per mitigare il fenomeno dell'isola di calore urbana e favorire la socialità; creazione di spazi ricreativi (panchine/tavolini, angoli di relax/consumo pasti all'aperto) e recupero area verde del Campus di via Campi;
- Promozione di progetti per l'edilizia universitaria che siano a minor impatto ambientale e maggior risparmio energetico;
- Completamento e presentazione di studio di fattibilità sull'installazione e fruizione di colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli, e di eventuali distributori di altri combustibili alternativi ai fossili;
- Azioni di sensibilizzazione di personale e studenti per ridurre le emissioni indirette;
- Applicazione di tecniche e modalità gestionali per il risparmio idrico;
- Censimento della biodiversità dell'Università (p.e. alberi, fauna minore...);
- Promozione e sostegno ad attività con aspetti di sostenibilità, seppur di principale competenza di altra delega:
 - sostenere tutte le iniziative di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni climalteranti (ammodernamento impianti, coibentazione edifici, uso di rinnovabili, sostituzione lampadine con led e interruttori con sensori di movimento/crepuscolari in ambienti comuni e aule. Continuo miglioramento della rete di monitoraggio dei consumi energetici;

- Adottare linee guida informatiche per ridurre i consumi energetici e emissioni climateranti, (Green use nella Green Information Technology).

COMUNITÀ E TERRITORIO

Descrizione:

Azioni per il coinvolgimento del territorio circostanze sulle tematiche di sostenibilità, disseminazione a comunità locali e tutti i potenziali interessati, su tematiche di ricerca affrontate e sulle potenziali ricadute sulla comunità.

Azioni intraprese:

Azioni via via intraprese per il coinvolgimento di comunità e territorio sono puntualmente segnalate sul sito www.unimoresostenibile.unimore.it.

- Incontri di formazione degli operatori del volontariato e iniziative di orientamento degli insegnanti degli Istituti di Istruzione Superiore sull'Agenda 2030 (Dip. Giurisprudenza);
- Docenze progetto corso formazione "LA COSTITUZIONE e LA CITTADINANZA-EDUCAZIONE ALLA LEGALITA'- DISCRIMINAZIONI - PARITA' E PARI OPPORTUNITA'" negli Istituti scolastici di secondo grado di Modena e provincia a.s. 2020/2021 sul tema Obiettivi SDGs ONU 2030 (Dip. DIEF);
- Realizzazione di seminari, workshop, conferenze su tematiche di ricerca e non legate alla sostenibilità (ad esempio: cambiamenti climatici, qualità dell'aria, risparmio energetico, Conferenze delle Parti, economia e finanza sostenibile ...);
- Promozione e sostegno ad attività con aspetti di sostenibilità, di competenza anche di altra delega:
 - Realizzazione di un video sulla problematica dell'eliminazione delle barriere architettoniche e sulle attività rivolte al loro abbattimento e all'inclusione.

Azioni previste nel piano strategico di Ateneo:

Azioni proposte per il futuro:

- Rafforzamento della rete di partner locali sulle tematiche di sostenibilità;
- Iniziative culturali aperte alla comunità locale;
- Azioni di sensibilizzazione degli Enti competenti, pubblici e privati, per potenziare ed incentivare la mobilità sostenibile e per la realizzazione di alloggi universitari sostenibili;
- Organizzazione di eventi di informazione e formazione, dibattiti, rivolti al terzo settore sugli
- obiettivi dell'agenda 2030 con modalità interdisciplinare ed interdipartimentale;
- Inserimento di temi sulla sostenibilità (in riferimento agli obiettivi SDGs) nelle attività di formazione rivolte agli/alle insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado;
- Collaborazione con i Comuni e le Province di Modena e Reggio Emilia per intraprendere e facilitare iniziative e azioni verdi e sostenibili. Collaborazione con i Tavoli "città universitaria" delle due città;
- Partecipazione del Centro Interdipartimentale Digital Humanities di Unimore alla realizzazione della piattaforma digitale della Biblioteca Estense Universitaria (Gallerie Estensi con il supporto di Fondazione di Modena AGO Modena Fabbriche Culturali) edl.beniculturali.it/home/cover.

Il documento è stato redatto dal Gruppo Referenti dei Dipartimenti per la Sostenibilità con il contributo dei Responsabili delle Direzioni coinvolte per le parti di competenza



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA